



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del **08-04-2016**

**Oggetto: Imposta unica comunale (IUC) - Componente IMU (Imposta Municipale Propria).
Approvazione aliquote per l'anno 2016.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **otto**, del mese di **aprile**, alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenze	CONSIGLIERI	Presenze
Meloni Giuseppe	P	Zirottu Maurizio	A
Azzena Filippa Domenica	P	Russo Pasquale	A
Mattana Matteo	P	Brundu Giovanni	P
Murrighili Pierino	P	Giagheddu Daniele	A
Piras Lorenzo	P	Murrighile Domenico	P
Pisano Sergio	A	Maludrottu Giuseppe	P
Ruiu Gian Piero	P		

Assegnati n. 13 Presenti n. 9
In carica n. 13 Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Giuseppe Meloni in qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale dr. Anna Bonu
- Sono nominati scrutatori i signori consiglieri Zirottu, Ruiu e Mattana;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), che stabilisce testualmente che: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011"*;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la*

deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

DATO ATTO che la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha anticipato il termine di invio delle delibere sulle aliquote IMU, nonché dei relativi Regolamenti, dal 21 ottobre al 14 ottobre di ciascun anno, precisando che tale termine è perentorio;

VISTO il decreto ministeriale 28.02.2016, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali è differito dal 31 marzo 2016;

VISTO il decreto ministeriale 01.03.2016, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

EVIDENZIATO che dal secondo semestre 2013 i fabbricati rurali strumentali sono esclusi dall'applicazione dell'IMU, a condizione che l'immobile presenti i requisiti di ruralità prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994;

CONSIDERATO che la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha apportato delle modifiche alla disciplina dell'IMU, con particolare riferimento alla concessione degli immobili in comodato gratuito, nonché ai terreni agricoli, per i quali è prevista l'esenzione nei seguenti casi:

- se ricadenti nei Comuni elencati con la circolare n. 9 del 14/06/1993 (dei quali non fa parte il Comune di Loiri Porto San Paolo);
- qualora posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- qualora la proprietà collettiva sia indivisibile e inusucapibile e ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale, indipendentemente da ubicazione e possesso;

RILEVATO che la richiamata legge di stabilità 2016 ha, altresì, esteso ai soci studenti universitari, anche in difetto del requisito della residenza anagrafica, la disposizione, contenuta nell'art. 13, comma 2, lett. a) del D.L. 201/2011, sull'assimilazione ad abitazione principale, prevista per i soci assegnatari di immobili appartenenti alle cooperative edilizie;

PRESO ATTO, altresì, che un'ulteriore misura agevolativa prevista dalla legge di stabilità riguarda l'abbattimento del 25% dell'imposta dovuta, qualora l'immobile sia locato a canone concordato;

RITENUTO opportuno, approvare le aliquote IMU 2016 adeguandole alle suddette novità legislative e confermando le restanti aliquote IMU vigenti approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 10/07/2015;

RIBADITO che gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 1° gennaio 2016;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa espressi dal competente responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Udito il dibattito e la dichiarazione di voto riportati nell'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente delibera;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 2 (Murrighile e Brundu) contrari e n. 0 (zero) astenuti, espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate nella premessa narrativa

Di **determinare**, per l'anno 2016, le seguenti aliquote, distinte per singole categorie catastali, relative all'Imposta Municipale Propria:

ABITAZIONE PRINCIPALE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	2‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	Esenti
A/3	Abitazioni di tipo economico	Esenti
A/4	Abitazioni di tipo popolare	Esenti
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	Esenti
A/6	Abitazioni di tipo rurale	Esenti
A/7	Abitazioni in villini	Esenti
A/8	Abitazioni in ville	2‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	4‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	Esenti

ALTRI IMMOBILI

CATEGORIA	TIPOLOGIA	ALIQUOTA
A/1	Abitazioni di tipo signorile	10,6‰
A/2	Abitazioni di tipo civile	10,6‰
A/3	Abitazioni di tipo economico	10,6‰
A/4	Abitazioni di tipo popolare	10,6‰
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	10,6‰
A/6	Abitazioni di tipo rurale	10,6‰
A/7	Abitazioni in villini	10,6‰

A/8	Abitazioni in ville	10,6‰
A/9	Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici	10,6‰
A/10	Uffici e studi privati	10,6‰
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	10,6‰
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	7,6‰
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)	7,6‰
B/3	Prigioni e riformatori	7,6‰
B/4	Uffici pubblici	10,6‰
B/5	Scuole, laboratori scientifici, costruiti o adattati per tale destinazione e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro	7,6‰
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9, circoli ricreativi, quando il circolo ricreativo non ha fine di lucro e, in quanto tale, assimilabile alle unità immobiliari adibite ad attività culturali; quando hanno fine di lucro, dovranno essere censiti nella categoria propria dell'unità immobiliare, secondo l'uso ordinario della stessa.	7,6‰
B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	7,6‰
B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate	7,6‰
C/1	Negozi e botteghe	7,6‰
C/2	Magazzini e locali di deposito	7,6‰
C/3	Laboratori per arti e mestieri	7,6‰
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	7,6‰
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	7,6‰
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	7,6‰
C/7	Tettoie chiuse od aperte	7,6‰
D/1	Opifici	7,6‰
D/2	Alberghi e Pensioni (con fine di lucro)	7,6‰
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	7,6‰

D4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	7,6‰
D/5	Istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	10,6‰
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	7,6‰
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	7,6‰
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	7,6‰
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio	10,6‰
D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole, esclusivamente nel caso in cui presentino i requisiti di ruralità prescritti dall'art. 9, comma 3-bis del D.L. 133/1994, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994	Esenti
D/11	Scuole e laboratori scientifici privati	7,6‰
D/12	Posti barca in porti turistici e stabilimenti balneari	7,6‰
-----	Terreni agricoli	4,6‰
-----	Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola	Esenti
-----	Terreni agricoli la cui proprietà collettiva sia indivisibile e inusucapibile e ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale	Esenti
-----	Aree fabbricabili	7,6‰
-----	Immobili di categoria A concessi in comodato gratuito ai sensi dell'art. 11 del Regolamento IUC, componente IMU	4,6‰
-----	Immobili di categoria A locati con regolare contratto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento IUC, componente IMU	6‰

Di **determinare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:

- per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

Di **dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

Di **dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 21/07/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, rivisitato da questa Assemblea in data odierna;

Di **demandare** al Responsabile del Servizio Tributi il compito di inviare telematicamente, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, la presente deliberazione sulle aliquote IMU al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini di legge;

Di **rendere**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gianluca Cocco

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Gianluca Cocco

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to dr. Anna Bonu

Il Presidente
F.to Giuseppe Meloni

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – (ai sensi dell'art.32 c.1 L.69/2009) al n° **741** del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal **13-04-16** al **28-04-16**, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li **13-04-16**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Anna Bonu

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Dalla residenza comunale, li 08-04-16

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Anna Bonu

Il presente atto è copia conforme all'originale
Loiri Porto San Paolo, _____

Il Segretario Comunale
dr. Anna Bonu
